



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DEL TURISMO		
INSEGNAMENTO	ECONOMIA AZIENDALE / CONTABILITA' E BILANCIO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	15469		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07		
DOCENTE RESPONSABILE	RUISI MARCANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PICCIOTTO LOREDANA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	RUISI MARCANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PICCIOTTO LOREDANA Giovedì 9:45 11:45 Ufficio della docente presso il Dipartimento SEAS - Edificio 13, quarto piano, stanza 16. Lo studente può richiedere un ricevimento telematico su piattaforma Microsoft Teams. In ogni caso, deve prenotarsi tramite l'apposita funzionalità sul portale Unipa specificando nelle note il ricevimento richiesto (in presenza o telematico). Verrà seguito l'ordine di prenotazione.		
	RUISI MARCANTONIO Martedì 10:00 12:00 Ufficio 4.5 piano 4°		

DOCENTE: Prof. MARCANTONIO RUISI

PREREQUISITI	Economia aziendale= nessuno Contabilità e bilancio delle aziende turistiche= nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione ECONOMIA AZIENDALE: Acquisizione dei saperi e delle capacità per la comprensione della sussistenza delle condizioni di vita e delle manifestazioni di esistenza delle aziende. CONTABILITÀ E BILANCIO DELLE AZIENDE TURISTICHE Acquisizione dei saperi e delle capacità per la comprensione delle logiche di funzionamento della contabilità generale e della formazione del bilancio di esercizio. Conoscenza delle principali scritture contabili di gestione e della tematica del bilancio di esercizio nei suoi diversi profili, avendo riguardo alla normativa italiana ed ai principi contabili internazionali. Comprensione delle specificità delle aziende turistiche e dei relativi riflessi nelle rilevazioni contabili e nel bilancio di esercizio. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. ECONOMIA AZIENDALE: Analisi delle condizioni generali e particolari del successo aziendale. CONTABILITÀ E BILANCIO DELLE AZIENDE TURISTICHE: Essere in grado di: comprendere il ruolo della contabilità generale e del bilancio di esercizio nel governo aziendale, collegandoli ai fatti e alle decisioni gestionali; effettuare una registrazione contabile di un fatto di gestione; gestire tutte le fasi contabili funzionali alla determinazione del reddito di esercizio e del patrimonio di funzionamento; redigere un bilancio di esercizio al termine del periodo amministrativo secondo il dettato del codice civile; interpretare un bilancio di esercizio, cogliendone le potenzialità d'impiego ai fini di più approfondite analisi per indici e per flussi. Autonomia di giudizio ECONOMIA AZIENDALE: Sviluppo critico sull'efficacia ed efficienza della governance e soprattutto del management d'azienda rispetto al perseguito successo. CONTABILITÀ E BILANCI DELLE AZIENDE TURISTICHE: Essere in grado di valutare opportunità e implicazioni discendenti da una tenuta della contabilità informata da un adeguato livello di dettaglio informativo, in relazione alle esigenze di appropriata comprensione e controllo delle dinamiche gestionali delle aziende e nel peculiare contesto delle aziende turistiche. Abilità comunicative Capacità di esporre i contenuti conoscitivi acquisiti e di utilizzare il linguaggio tecnico della disciplina. Capacità d'apprendimento Capacità di rielaborazione personale nel passare dal generale al caso specifico. Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche di settore, nonché di quotidiani economici e riviste di stampa specializzata; capacità di seguire, impiegando le conoscenze acquisite nel corso, sia master post-laurea, sia corsi di approfondimento nell'ambito degli studi oggetto delle discipline.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ECONOMIA AZIENDALE: prova orale con voto in trentesimi. CONTABILITÀ E BILANCIO DELLE AZIENDE TURISTICHE: prova scritta e, se richiesta dallo studente, prova orale per la lode. L'esame prevede una prova scritta finale strutturata della durata di un'ora, articolata in quindici quesiti a risposta aperta e chiusa (scelte multiple, vero/falso, completamenti, esercizi) con stimoli chiari, ben definiti e unicamente interpretabili che consentono la confrontabilità. I quesiti investono in maniera equilibrata i tre ambiti in cui è stata suddivisa la disciplina (fondamenti, contabilità generale e bilancio di esercizio). La chiusura dello stimolo o della risposta permette di determinare a priori, in sede di costruzione della prova, il punteggio da assegnare a ciascuna domanda a seconda che la risposta risulti corretta, incompleta, sbagliata od omessa. I punteggi dati alle domande variano da zero (risposta omessa o sbagliata) a 2 (risposta piena e corretta); i punteggi intermedi 0.5, 1, 1.5 indicano rispettivamente: 0.5 = minima conoscenza di base; 1: non piena padronanza degli argomenti, completamenti parziali, esercizi incompleti; 1.5 = discreta padronanza degli argomenti, completamenti quasi corretti, imprecisioni o leggeri errori nella risoluzione degli esercizi. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia acquisito conoscenza e comprensione degli argomenti in programma, competenza interpretativa per sviluppare autonomamente una registrazione contabile nonché, tramite i quesiti a risposta aperta, appropriate abilità comunicative impiegando il linguaggio tecnico della disciplina. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza dei fondamenti della disciplina e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione degli esercizi. Se lo studente consegue un punteggio pieno in tutte le domande può, su sua richiesta,

	sostenere una prova orale per la lode (una domanda sul tema del Bilancio di esercizio). La lode e' attribuita in caso di ottima padronanza dell'argomento, capacita' di sviluppare collegamenti tra i contenuti della disciplina e buona capacita' espositiva.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni

MODULO ECONOMIA AZIENDALE <i>Prof. MARCANTONIO RUISI</i>	
TESTI CONSIGLIATI	
- Sorci C., Lezioni di Economia Aziendale, II ediz., Giuffre, Milano, 2015 - Ruisi M., I consorzi turistici. Problemi economico-aziendali, Giuffre, Milano, 1999 "Eventuali studenti non frequentati o lavoratori possono concordare con il docente un programma di studi alternativo".	
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50039-Discipline economiche, statistiche e giuridiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Gli obiettivi formativi si concretizzano nel fornire schemi mentali, strumenti di analisi e di valutazione che possano supportare i processi decisionali per il buon governo dell'azienda nelle sue varie tipologie con particolare riferimento a quelle operanti nel settore turistico.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	1) La nozione di economia aziendale: origini e significato del termine. L'azienda come istituto economico. I bisogni umani e il variegato universo delle fattispecie aziendali. Il diverso significato del termine azienda nelle discipline giuridiche. 2) I comuni principi di governo per la continuita, la sopravvivenza e lo sviluppo delle aziende: il principio di progresso, di unita, di economicita' e di solvibilita. La nozione di efficienza ed efficacia.
2	3) Il successo delle aziende. La formula imprenditoriale di successo. 4) I valori degli attori chiave alla base del successo o dell'insuccesso delle aziende. Lo studio dei valori come presupposto per la identificazione delle cause del relativo successo delle aziende.
2	5) Soggetto giuridico e soggetto economico. Azienda divisa e gruppi aziendali.
2	6) Le variabili organizzative d'azienda.
4	(Gli strumenti di verifica delle condizioni generali del successo del sistema d'azienda). 7) La coordinazione delle operazioni e il suo governo: il controllo della economicita' e della solvibilita' ed i suoi strumenti. Lo Stato Patrimoniale
4	8) La redazione del conto economico, la sua struttura logica ed il principio di competenza economica dei costi e dei ricavi. 9) La relazione tra i valori del conto economico e quelli dello stato patrimoniale: il sistema dei valori del bilancio d'esercizio.
6	10) Limiti della determinazione del reddito di esercizio: incertezza, arbitrarieta, relativita. 11) L'analisi dello stato patrimoniale per un giudizio di prima approssimazione sulla solvibilita' aziendale. L'analisi della redditivita: reddito netto, reddito operativo, margine di contribuzione, valore aggiunto, R.O.I., R.O.S., R.O.E. 12) Indicatori applicati alle aziende turistiche.
2	13) La nozione di autofinanziamento e la sua quantificazione. 14) Analisi dei flussi finanziari e prospetto delle fonti e degli impieghi dei fondi.
2	15) L'analisi delle relazioni tra liquidita, solidita, redditivita' e sviluppo. 16) Le nozioni di capitale: capitale di esercizio, di liquidazione, economico. La determinazione del capitale economico.
4	(Gli strumenti di verifica delle condizioni particolari di successo del sistema d'azienda). 17) Il controllo dei costi come componente essenziale del governo della economicita. Le nozioni di costo. Le configurazioni di costo. Costi diretti ed indiretti. 18) La determinazione delle configurazioni di costo. Procedimenti di ripartizione dei costi indiretti su base unica o multipla d'azienda. Criterio commerciale ovvero basato sui margini di contribuzione. Activity-based costing.
4	19) Variabilita' e costanza dei costi. Diagramma di redditivita.
4	20) Il bilancio di previsione. Le predeterminazioni del capitale circolante
4	21) L'analisi degli scostamenti tra costi e ricavi preventivi e consuntivi. 22) Cenni sul sistema di controllo di gestione.
4	23) Problemi economico-aziendali per le realta' consortili nei diversi momenti dell'amministrazione. 24.1.) Il governo, 24.2.) La gestione. 24.3.) L'organizzazione. 24.4.) La rilevazione.

MODULO CONTABILITA' E BILANCIO DELLE AZIENDE TURISTICHE

Prof.ssa LOREDANA PICCIOTTO

TESTI CONSIGLIATI

Pozzoli S., Mazzotta R., Contabilita' generale. Tecnica di rilevazione ed esercizi, FrancoAngeli, Milano, 2008 [Esclusi: paragrafi 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del capitolo 3; capitolo 8 "I finanziamenti non bancari"].

Ricci P., Jannelli R. e Migliaccio G., Profili gestionali e rilevazioni contabili delle imprese alberghiere, FrancoAngeli, Milano, 2007 [Capitolo 3: paragrafo 1; capitolo 4; capitolo 5, esclusi i paragrafi 5.6 e 5.7; capitolo 6, esclusi i paragrafi 6.2 e 6.8].

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50038-Discipline economiche e aziendali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Modulo di Contabilita' e Bilancio delle aziende turistiche

Il corso ha il duplice obiettivo di esaminare la funzione assolta dalla Contabilita' generale nell'ambito del sistema informativo aziendale, le sue logiche e modalita' di funzionamento, e di analizzare la tematica del Bilancio di esercizio nei suoi diversi aspetti qualificanti secondo la normativa civilistica ed i principi contabili internazionali, in cio' avendo riguardo alle specificita' delle aziende turistiche.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Le aziende turistiche e i subsistemi della gestione aziendale. Il sistema informativo aziendale e la Contabilita' generale. Le procedure di rilevazione nelle aziende. Il ruolo della Contabilita' generale e del Bilancio nel governo aziendale.
5	Il funzionamento della Contabilita' generale con il metodo della Partita Doppia. Il piano dei conti. Logica e meccanismi di rilevazione contabile dei fatti di gestione.
2	Le scritture della Contabilita' generale. I sistemi impropri di scritture: i conti d'ordine.
2	Le scritture contabili di costituzione.
10	Le scritture di gestione con particolare riferimento alle operazioni tipiche delle aziende turistiche: acquisti e vendite di beni e servizi, pagamento di debiti di regolamento e incasso di crediti commerciali, liquidazione periodica IVA, costo del personale dipendente, operazioni con le banche e debiti di finanziamento, utilizzo dei fondi, imposte sul reddito. Le scritture relative alle variazioni dei mezzi propri: ripartizione dell'utile di esercizio, copertura della perdita d'esercizio, aumenti e riduzioni di capitale sociale.
8	Le scritture di chiusura: classificazione. La logica che presiede le scritture di assestamento. Le scritture di assestamento: le integrazioni e le rettifiche. Le scritture di epilogo e di determinazione del risultato di esercizio. Le scritture di chiusura generale dei conti. Le scritture di riapertura.
12	Il Bilancio di esercizio: finalita' istituzionali, gerarchia delle fonti legislative, clausola generale, principi di redazione, struttura e contenuto dei documenti componenti, criteri di valutazione delle voci di bilancio (cenni). Specificita' del bilancio d'esercizio delle aziende turistiche.
2	I principi della normativa fiscale in materia di bilancio. Il bilancio d'esercizio in forma abbreviata.
2	I documenti accompagnatori al bilancio di esercizio.
2	La recente evoluzione della legislazione sul bilancio di esercizio e l'influenza dei principi contabili internazionali.